



Regione Marche  
Assessorato all'Agricoltura



associazione **Alessandro Bartola**  
studi e ricerche di economia e di politica agraria



Università Politecnica delle Marche  
Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali

Seminario **Agrimarcheuropa**  
una iniziativa **Agriregionieuropa**

L'impresa agricola nel mercato del credito

Ancona, 13 Novembre 2014

# Strumenti finanziari per l'accesso al credito delle imprese agricole

Roberto D'Auria

ISMEA

agrimarcheuropa



Unione Europea/Regione Marche  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013



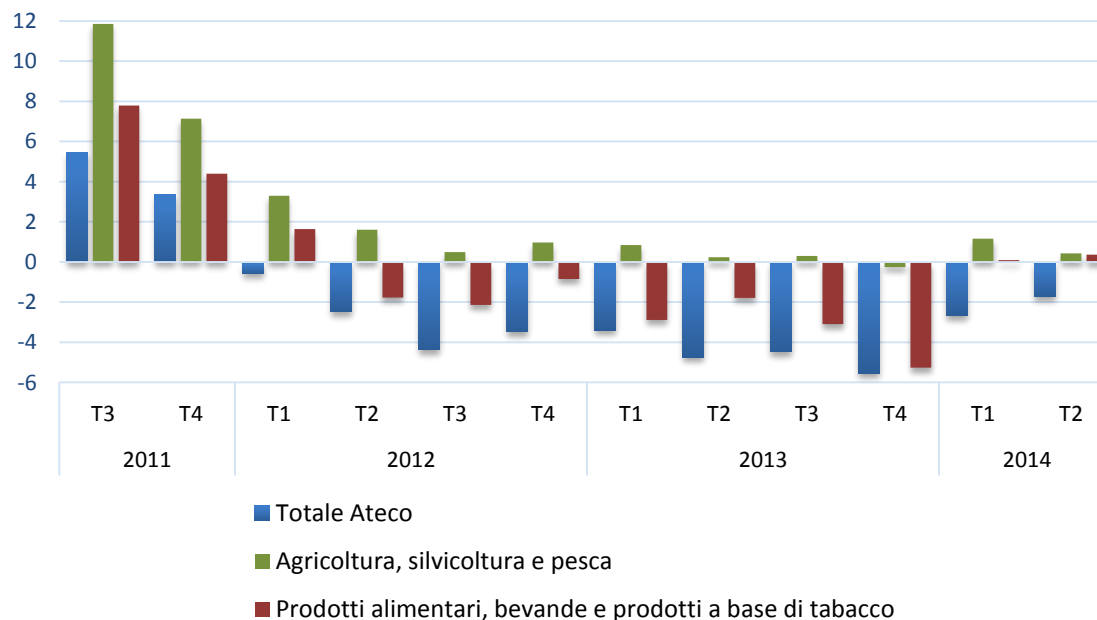
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali



## Il mercato del credito (1/3)

L'avvio della programmazione 2014-2020 si inserisce in un contesto del mercato del credito molto peggiorato rispetto al periodo precedente, per effetto della prolungata crisi economico-finanziaria. Il settore agricolo è stato meno penalizzato in termini di valore totale degli impieghi, che sono rimasti sostanzialmente stabili nel corso degli ultimi anni, pur mostrando un arresto del tasso di crescita

variazione degli impieghi su base annua (%), per branca di attività economica



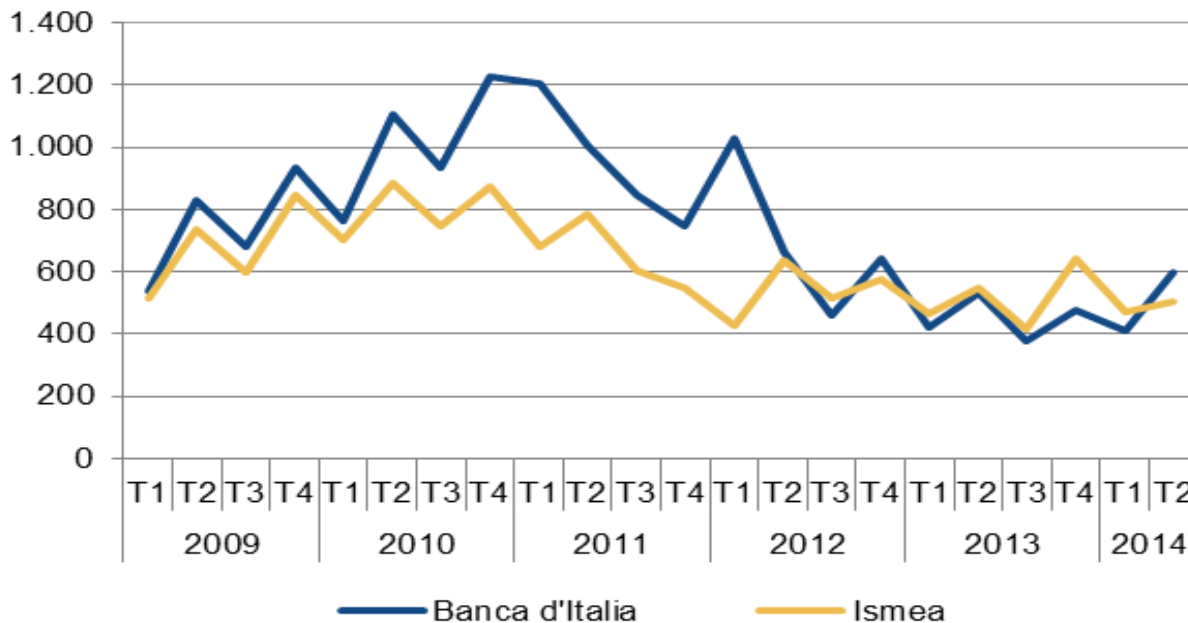
Fonte: elaborazioni ISMEA su dati Banca d'Italia

## Il mercato del credito (2/3)

I finanziamenti oltre il breve termine concessi al settore primario registrano però una flessione a partire dal 2011.

Fermo restando quindi lo stock complessivo, cambia la composizione del credito destinato agli operatori agricoli: diminuisce la quota di medio-lungo termine a favore di quella di breve termine.

Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura: erogazioni (MLN euro)

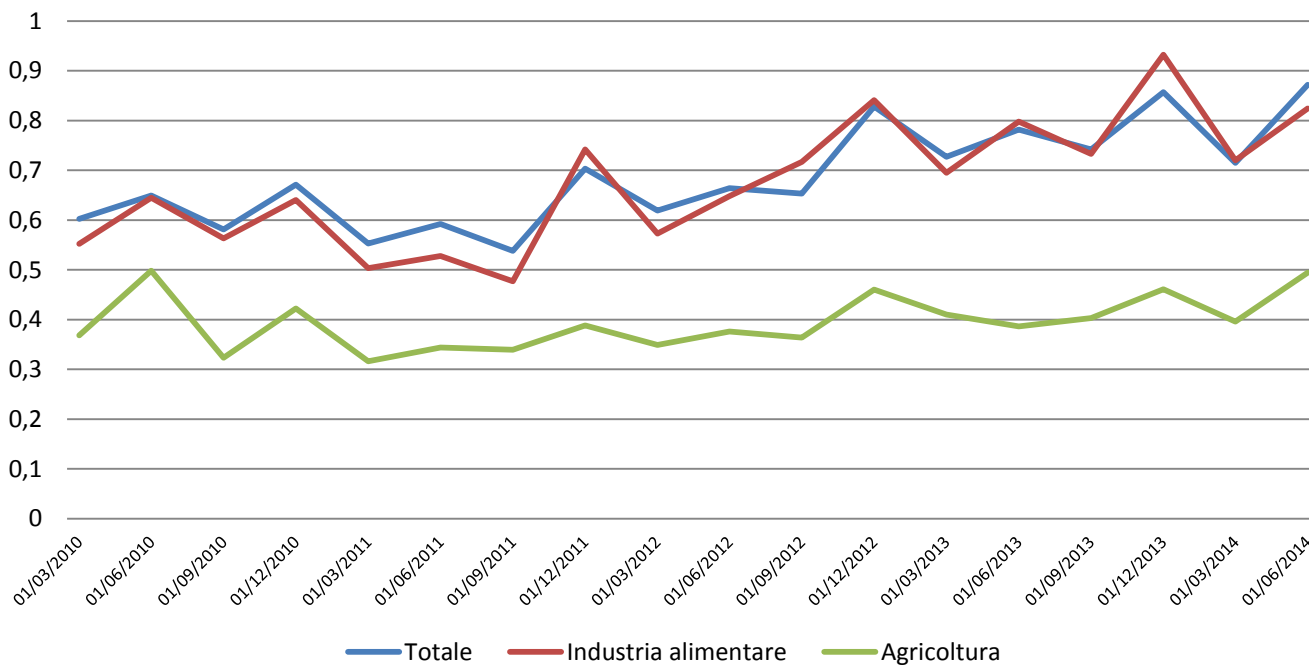


Fonte: elaborazioni ISMEA su dati Banca d'Italia e ISMEA

## Il mercato del credito (3/3)

Anche il settore agricolo mostra un progressivo deterioramento della qualità dei crediti. Il dato riferito alle imprese di produzione agricola si pone comunque abbondantemente sotto il valore complessivo.

### Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa (%)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati Banca d'Italia



## Misurazione del gap tra domanda e offerta di credito nel settore agricolo

- ✓ Ai fini dell'utilizzo di Strumenti finanziari nei nuovi PSR è necessaria una valutazione ex-ante che dimostri l'esistenza di un gap di mercato
- ✓ La Rete rurale ha avviato un'azione per la realizzazione di una valutazione ex ante nazionale, come strumento di supporto alle AdG nella redazione delle specifiche valutazioni regionali
- ✓ E' stato pubblicato un primo report, contenente i primi risultati parziali della valutazione sulla situazione di contesto e sul gap di mercato rilevabile per l'agricoltura

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14258>





## Principali risultati ottenuti

- ✓ le debolezze strutturali del settore agricolo (quali la polverizzazione delle imprese, l'età avanzata dei conduttori, la frammentazione e l'inefficienza della filiera ecc.) si associano ad un rilevante **gap tra domanda e offerta di credito per gli operatori agricoli**
- ✓ Il **modello econometrico** utilizzato dimostra, che la forte contrazione del credito a medio-lungo termine per il settore agricolo registratosi negli ultimi anni è realmente dovuto ad una **restrizione dell'offerta**
- ✓ Il **gap ha avuto un forte ampliamento soprattutto a seguito della crisi economico-finanziaria** tuttora in corso.
- ✓ La restrizione dell'offerta **non appare giustificata da un generale peggioramento del merito creditizio delle imprese** (secondo l'analisi condotta su dati FADN).



Area Geografica	2007/09	Media annua Credit crunch	2010/12	Media annua Credit crunch
		Triennio 2007/09		Triennio 2010/12
Nord	25 Mln Euro	8.5 Mln Euro	175 Mln Euro	59 Mln Euro
Centro	30 Mln Euro	10 Mln Euro	85 Mln Euro	28.5 Mln Euro
Sud e Isole	35 Mln Euro	11.5 Mln Euro	90 Mln Euro	30 Mln Euro

- ✓ Razionamento evidente nell'ultimo triennio stimato in tutto il territorio nazionale (se ponderato su valore PLV per macroarea). A fronte di una crescita osservata del credito a breve termine, sul medio e lungo termine il credit crunch è abbastanza evidente



# La nuova strategia UE in materia di Strumenti finanziari

Nonostante le criticità emerse in tutta Europa nel corso della programmazione 2007-2013, l'orientamento dell'UE per i nuovi programmi è quello di rilanciare l'utilizzo degli SF

Gli SF rappresentano per la Commissione **un metodo di erogazione dell'aiuto al beneficiario più efficiente delle tradizionali sovvenzioni a fondo perduto:**

- leva finanziaria che consente di accrescere l'impatto dei programmi;
- maggiore efficienza dell'intervento derivante dalla natura rotativa degli SF;
- migliore qualità dei progetti in quanto l'investimento deve essere ripagato dalle risorse generate;
- accesso ad un più ampio spettro di strumenti di intervento, sia per le Amministrazioni che per i beneficiari;
- riduzione della dipendenza del settore dagli aiuti a fondo perduto
- attrazione di risorse private a beneficio degli obiettivi dei programmi.





## Quadro di sintesi delle novità regolamentari

	2007-2013	2014-2020
<b>Obiettivi</b>	Sostegno a tutti gli investimenti in grado di generare risorse	Sostegno a tutti gli investimenti in grado di generare risorse
<b>Set-up</b>		<b>Valutazione ex-ante degli SF</b>
<b>Implementazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Strumenti di livello nazionale o regionale</li><li>✓ Solo strumenti di prestito, garanzia e capitale di rischio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Utilizzo di strumenti a livello UE (FEI, BEI) o di strumenti di livello nazionale/regionale sotto la responsabilità dell'AdG</li><li>✓ gestione diretta dell'AdG per prestiti e garanzie</li><li>✓ possibilità di costituire Fondi di fondi</li><li>✓ disponibilità di strumenti "chiavi in mano" (Off-the-shelf)</li></ul>



	2007-2013	2014-2020
<b>Beneficiari finali</b>	Accesso indiretto agli SF: accesso riservato solo ai beneficiari di sovvenzione a fondo perduto nell'ambito di una misura del programma	Accesso diretto agli SF: qualunque potenziale beneficiario che rispetti i criteri di ammissibilità e di selezione può accedere agli SF, senza la necessità di presentare domanda all'AdG o all'OP
<b>Versamenti dell'AdG allo strumento</b>	Dichiarazione alla Commissione del 100% dei versamenti effettuati allo strumento (salvo verifica a chiusura del programma)	Versamenti rateizzati, legati alle effettive prestazioni dello strumento
<b>Costi di gestione</b>	Disciplina generica all'interno degli atti di esecuzione	Normativa molto dettagliata all'interno dei regolamenti. Costi calcolati sulla base delle effettive <i>performances</i> degli strumenti
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	Nessun obbligo specifico di comunicazione	Report annuale obbligatorio, sulla base di un set di indicatori predeterminato





	2007-2013	2014-2020
<b>Spese ammissibili</b>	Esclusivamente le spese ammissibili relative alla misura di riferimento	Possibilità di copertura dell'IVA e del Capitale di esercizio (solo se direttamente connesso all'investimento e fino non oltre il 30% del valore complessivo dell'operazione)



# Gli strumenti



## Fondo credito

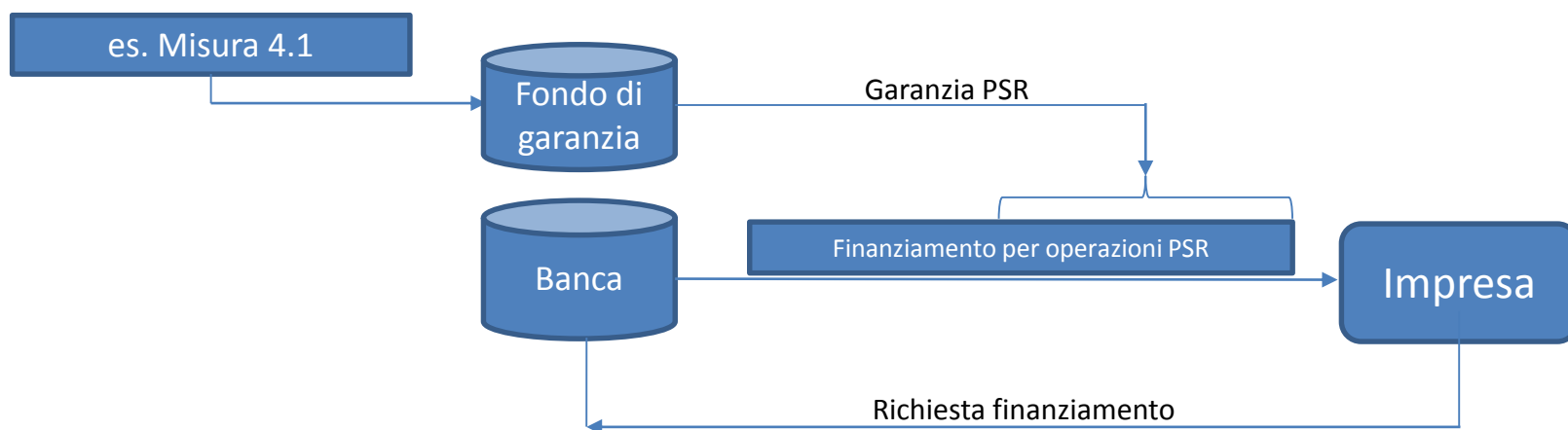
- **Provvista agevolata** alle banche che finanziano operazioni ammissibili al PSR (50% del totale).
- Il tasso complessivo dell'operazione deriva dalla media dei due tassi di interesse applicati.

## Fondo di garanzia

- Copertura fino al 70% di un finanziamento bancario destinato ad operazioni ammissibili al PSR – **anche sulla quota privata di finanziamenti fondo credito**
- **Garanzia gratuita** per il beneficiario (ESL da considerare nel cumulo di aiuti della misura)

# Il Fondo di garanzia

Il Fondo di credito è costituito tramite il versamento di una quota del budget di una misura PSR, finalizzata al rilascio di garanzie su finanziamenti bancari (liberamente reperiti dall'impresa presso le banche), per operazioni ammissibili alla misura da cui le risorse provengono

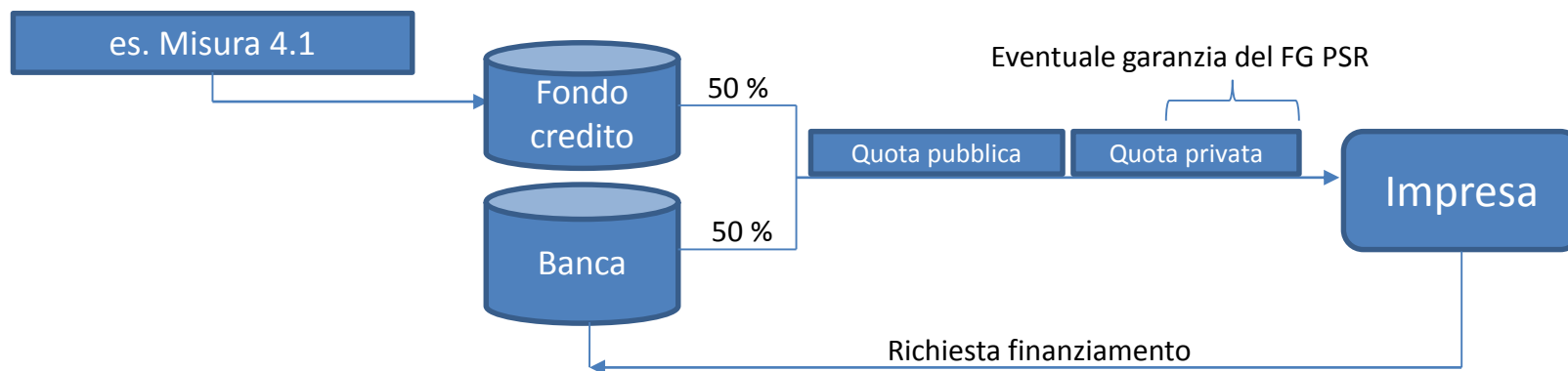


Le garanzie coprono fino al 70% (80% per i giovani) del prestito. Negli esempi che seguono la quota di prestito garantito è sempre fissata al 50%

Per il finanziamento, l'impresa si rivolge direttamente alla banca, che provvede successivamente a richiedere la provvista pubblica al gestore del fondo (l'ammissibilità dell'operazione alla misura deve comunque essere verificata dalla Regione)

# Il Fondo di credito

Il Fondo di credito è costituito tramite il versamento di una quota del budget di una misura PSR, finalizzata al rilascio di prestiti agevolati alle imprese, per operazioni ammissibili alla misura da cui le risorse provengono

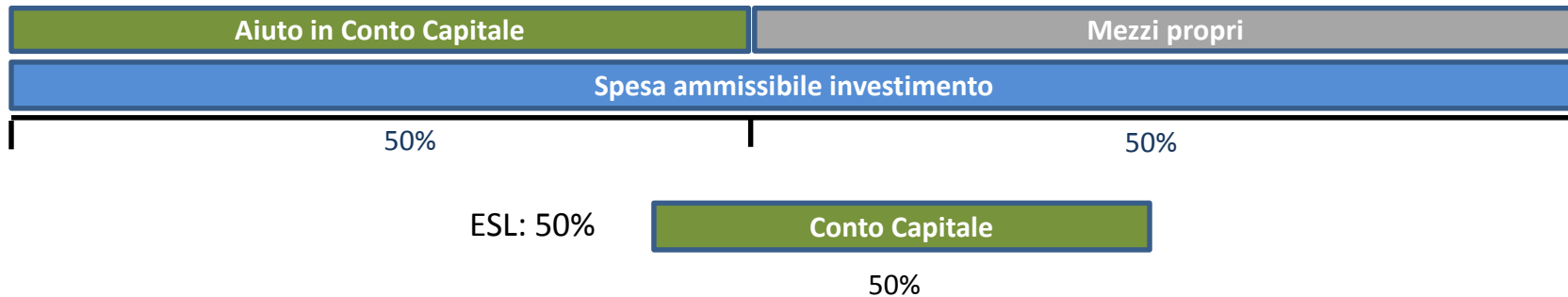


A valere su tali risorse, il gestore del fondo rilascia finanziamenti agevolati in collaborazione con le banche. Ciascun finanziamento è rilasciato utilizzando, per il 50% le risorse PSR (a tasso agevolato o tasso 0), per il restante 50 risorse bancarie (a tasso ordinario).

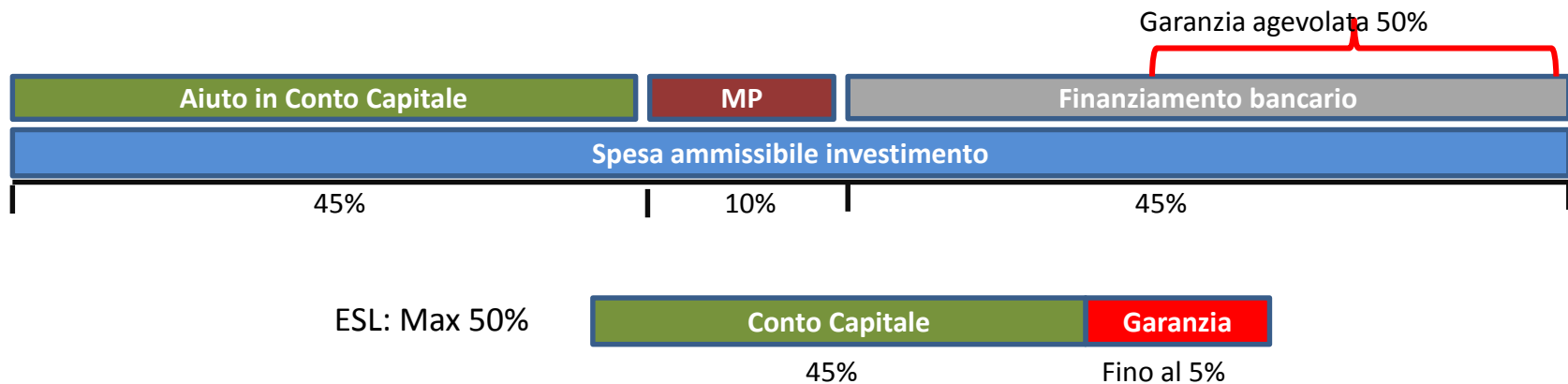
Per il finanziamento, l'impresa si rivolge direttamente alla banca, che provvede successivamente a richiedere la provvista pubblica al gestore del fondo (l'ammissibilità dell'operazione alla misura deve comunque essere verificata dalla Regione)

La quota privata del finanziamento può essere coperta dalla garanzia del fondo PSR (slide precedente).

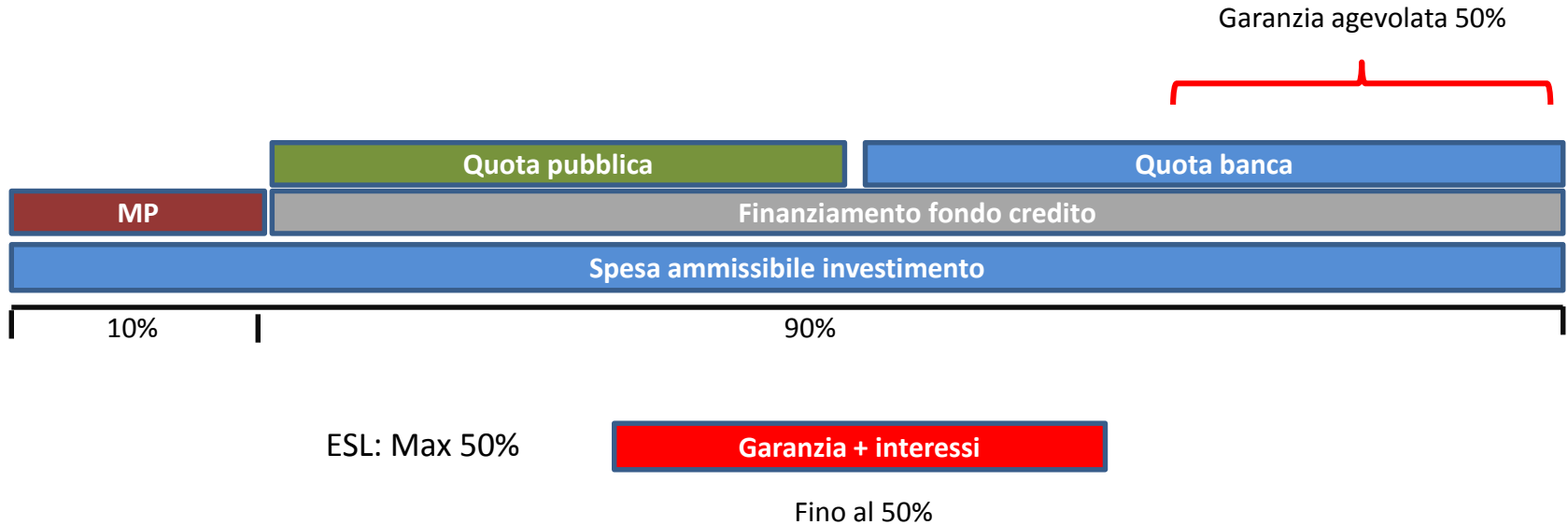
## Scenario 1: Sovvenzione diretta



## Scenario 2: garanzia agevolata su prestito bancario

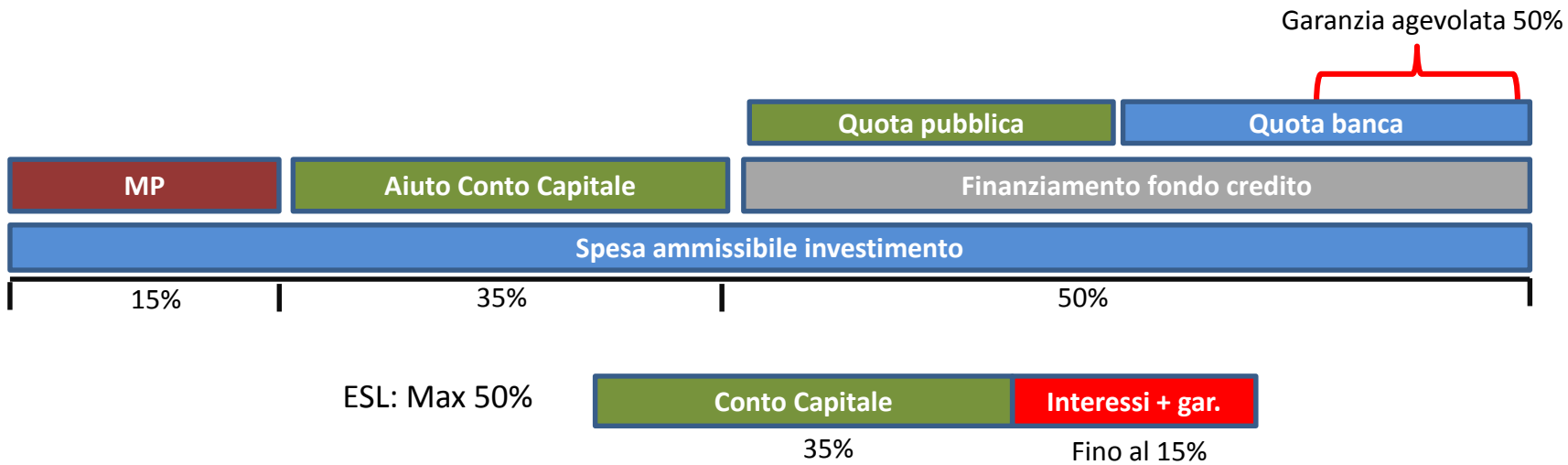


## Scenario 3: intervento esclusivo tramite fondo crediti

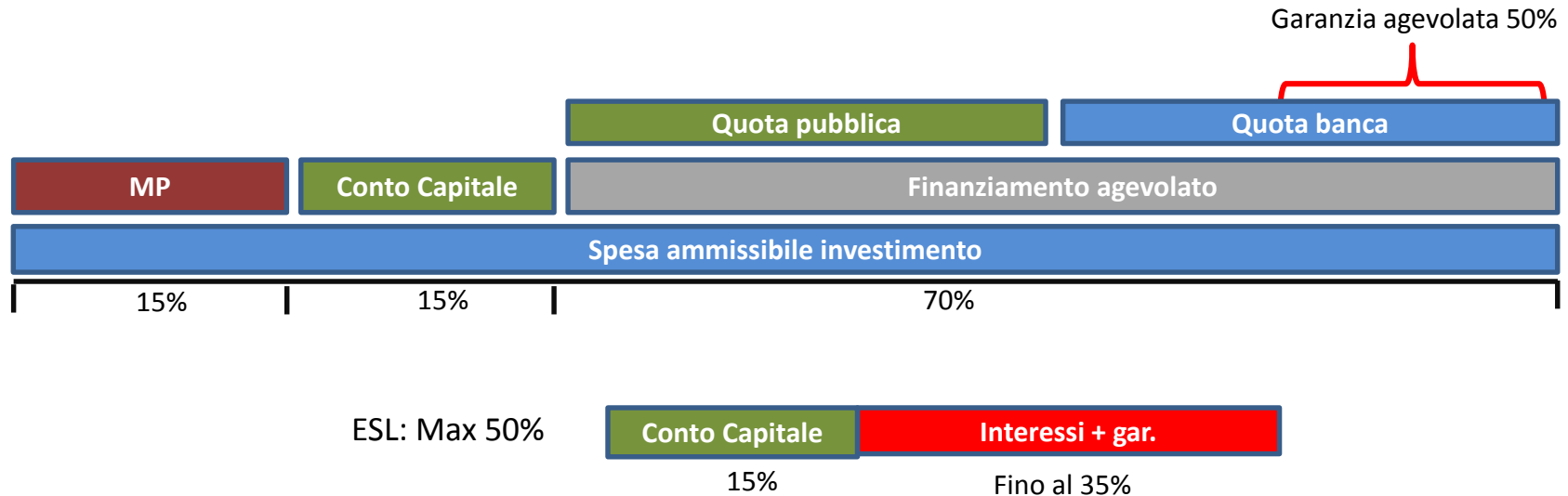




## Scenario 4: Fondo crediti 50% + CC 35%



## Scenario 5: Fondo crediti 70% + CC 15%



# Situazione AdG

	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3	Scenario 4	Scenario 5
<b>Sovvenzione diretta</b>	<b>50%</b>	<b>45%</b>	<b>0%</b>	<b>35%</b>	<b>15%</b>
<b>Apporto mezzi propri</b>	<b>50%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>
<b>Finanziamento di terzi - con eventuale sostegno pubblico:</b>	<b>0%</b>	<b>45%</b>	<b>90%</b>	<b>50%</b>	<b>70%</b>
Fondo di garanzia	No	Si	Si	Si	Si
Fondo credito	No	No	Si	Si	Si
<b>Budget di misura</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100.000.000</b>
<b>Totale investimenti attivati</b>	<b>200.000.000</b>	<b>206.813.831</b>	<b>261.142.550</b>	<b>177.701.850</b>	<b>223.295.789</b>
<b>Numero beneficiari</b>	<b>1.000</b>	<b>1.034</b>	<b>1.306</b>	<b>889</b>	<b>1.116</b>
Contributo c/capitale	100.000.000	93.066.224	-	62.195.648	33.494.368
Contributo c/garanzia	-	3.913.652	4.941.744	1.868.194	3.286.538
Contributo c/interessi	-	-	39.075.146	14.772.106	25.987.173
<b>Totale contributi erogati (ESL)</b>	<b>100.000.000</b>	<b>96.979.876</b>	<b>44.016.890</b>	<b>78.835.948</b>	<b>62.768.079</b>
Capitale fondo di garanzia	-	3.020.124,25	3.813.492,27	1.441.666,06	2.536.187,12
Capitale fondo credito	-	-	91.244.764,01	34.494.492,21	60.682.906,68
<b>Totale patrimonio rotativo</b>	<b>-</b>	<b>3.020.124,25</b>	<b>95.058.256,27</b>	<b>35.936.158,27</b>	<b>63.219.093,81</b>
<b>ESL media totale</b>	<b>50,00%</b>	<b>46,89%</b>	<b>16,86%</b>	<b>44,36%</b>	<b>28,11%</b>
<b>Copertura finanziari pubblica</b>	<b>50,00%</b>	<b>67,50%</b>	<b>67,50%</b>	<b>72,50%</b>	<b>67,50%</b>
<b>Leva finanziaria</b>	<b>2,00</b>	<b>2,07</b>	<b>2,61</b>	<b>1,78</b>	<b>2,23</b>
<b>VA totale netto</b>	<b>2,00</b>	<b>2,13</b>	<b>52,84</b>	<b>2,77</b>	<b>6,07</b>

## Situazione beneficiario

	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3	Scenario 4	Scenario 5
<b>Sovvenzione diretta</b>	<b>50%</b>	<b>45%</b>	<b>0%</b>	<b>35%</b>	<b>15%</b>
<b>Apporto mezzi propri</b>	<b>50%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>
<b>Finanziamento di terzi - con eventuale sostegno pubblico:</b>	<b>0%</b>	<b>45%</b>	<b>90%</b>	<b>50%</b>	<b>70%</b>
Fondo di garanzia	<b>No</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
Fondo credito	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Investimento individuale</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>
<b>Sovvenzione diretta</b>	100.000	90.000	-	70.000	30.000
<b>Finanziamento di terzi</b>	-	90.000	180.000	100.000	140.000
<b>Apporto mezzi propri</b>	100.000	20.000	20.000	30.000	30.000
<b>Finanziamento 5 anni</b>					
<b>Contributo c/garanzia</b>	-	1.996	1.996	1.109	1.553
<b>Contributo c/interessi</b>	-	-	15.399	8.555	11.977
<b>Totale contributi (Euro)</b>	100.000	91.996	17.395	79.664	43.529
<b>Totale ESL</b>	<b>50,00%</b>	<b>46,00%</b>	<b>8,70%</b>	<b>39,83%</b>	<b>21,76%</b>
<b>Finanziamento 10 anni</b>					
<b>Contributo c/garanzia</b>	-	3.691	3.691	2.051	2.871
<b>Contributo c/interessi</b>	-	-	27.338	15.188	21.263
<b>Totale contributi (Euro)</b>	100.000	93.691	31.029	87.239	54.134
<b>Totale ESL</b>	<b>50,00%</b>	<b>46,85%</b>	<b>15,51%</b>	<b>43,62%</b>	<b>27,07%</b>
<b>Finanziamento 15 anni</b>					
<b>Contributo c/garanzia</b>	-	5.391	5.391	2.995	4.193
<b>Contributo c/interessi</b>	-	-	44.943	24.969	34.956
<b>Totale contributi (Euro)</b>	100.000	95.391	50.335	97.964	69.149
<b>Totale ESL</b>	<b>50,00%</b>	<b>47,70%</b>	<b>25,17%</b>	<b>48,98%</b>	<b>34,57%</b>



## Ipotesi di base per la simulazione (1/2)

Budget di misura

- 100.000.000 euro

Taglio medio investimento  
individuale

- 200.000 euro

Tasso di interesse bancario

- 7%

Tasso di attualizzazione

- 2,5%



## Ipotesi di base per la simulazione (2/2)

Durata finanziamenti

- 5 anni (25%) – 10 anni (45%) – 15 anni (30%)

Commissione di garanzia

- 1,50% p.a.

Spread a favore del fondo

- 1,5%

Abbattimento commissione di garanzia

- 100%



## Il Business Plan On Line della RRN

Nella programmazione 2007-2013, la RRN ha sviluppato uno strumento web di supporto alla redazione dei Piani aziendali da utilizzare per la selezione delle domanda PSR per le misure di investimento. Gli obiettivi dello strumento sono:

- supportare le imprese/professionisti nella costruzione di un piano aziendale completo di tutti gli elementi necessari ad una sua corretta valutazione;
- consentire all'impresa una autovalutazione della sostenibilità dell'idea progettuale proposta;
- assicurare una maggiore affidabilità dei risultati attesi dal progetto d'impresa (banche dati di controllo: Fascicolo SIAN, prezzi ISMEA, ISTAT, valore terreni ecc.);
- agevolare e oggettivare la fase istruttoria attraverso una procedura standardizzata di compilazione e di valutazione.



## Il Business Plan On Line della RRN – Alcuni numeri

Regioni che hanno aderito al progetto:

- ✓ Regione **Veneto**: Misure 121-112; circa **2.500 business plan** gestiti
- ✓ Regione **Molise**: Misure 121-112-123; circa **1.000 business plan** gestiti
- ✓ Regione **Piemonte**: Misura 123; circa **200 business plan** gestiti

Assistenza complessivamente fornita:

- ✓ Esperti impegnati nell'attività di assistenza: 4
- ✓ Formazione consulenti aziendali: 50 giornate per un totale di **400** consulenti
- ✓ Formazione istruttori regionali: 20 giornate per un totale di **100** istruttori
- ✓ Assistenza via e-mail: circa 5.000 mail gestite
- ✓ Assistenza tramite numero verde telefonico: circa 400 ore di conversazione





Regione Marche  
Assessorato all'Agricoltura



associazione **Alessandro Bartola**  
studi e ricerche di economia e di politica agraria



Università Politecnica delle Marche  
Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

[r.dauria@ismae.it](mailto:r.dauria@ismae.it)

agrimarcheuropa



Unione Europea/Regione Marche  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali

